

PROFITTI DI GUERRA

Analisi degli utili 2024 dell'industria militare

Novembre 2025



PEACE

GREENPEACE

PROFITTI DI GUERRA

Analisi degli utili 2024 dell'industria militare

Principali risultati

I profitti (in termini di utile netto) delle 15 più importanti compagnie italiane del settore difesa sono aumentati in modo molto rilevante dal 2021 al 2024: +96,83%. Gli extra-profitti nel periodo considerato ammontano a 876,21 milioni di euro.

Anche l'analisi del fatturato (ricavi totali) ha evidenziato un chiaro trend di crescita: +27,98% dal 2021 al 2024, con extra-ricavi pari a 7,06 miliardi di euro.

I profitti e i ricavi risentono positivamente dell'aumento della spesa mondiale per armamenti seguito alla guerra in Ucraina e all'escalation in Medio-Oriente. Il 65,28% dei maggiori profitti sono stati generati dalla sola Leonardo SpA. L'utile netto di 13 delle 15 imprese considerate (le uniche eccezioni sono Thales Alenia Space Italia e Avio) è cresciuto notevolmente dal 2021 al 2024.

Tutte le imprese analizzate hanno registrato un aumento significativo dei ricavi dal 2021 al 2024. Il maggior contributo alla crescita totale dei ricavi lo dà Leonardo (51,42%), seguito da Fincantieri (17,25%) e GE Avio (9,69%).

Ipotizzando una tassazione del 100% degli extraprofitti del 2024 (rispetto al 2021), in termini di utile netto, si potrebbe ottenere un gettito aggiuntivo per le casse dello Stato di 876,21 milioni di euro.

Come calcolato dallo Stockholm International Peace Research Institute (SIPRI), nel 2024 la spesa militare mondiale è ulteriormente aumentata, arrivando a superare i 2.700 miliardi di dollari e raggiungendo un nuovo massimo storico.

Tale spesa è cresciuta ogni anno per un intero decennio, registrando un incremento complessivo del 37% tra il 2015 e il 2024. L'aumento del 9,4% nel 2024 è stato il più elevato su base annua almeno dal 1988.

Per il secondo anno consecutivo, la spesa militare è aumentata in tutte e cinque le regioni geografiche del mondo, riflettendo le crescenti tensioni geopolitiche a livello globale.

Secondo il SIPRI, la crescita decennale della spesa mondiale può essere attribuita soprattutto all'aumento delle spese in Europa, in gran parte trainato dalla guerra tra Russia e Ucraina, e in Medio Oriente, a causa della guerra a Gaza e di altri conflitti regionali. Molti Paesi hanno inoltre assunto impegni pluriennali ad aumentare la spesa militare, il che porterà a ulteriori incrementi globali nei prossimi anni.

Per quanto riguarda più specificamente il conflitto russo-ucraino, dall'inizio della guerra fino a giugno 2025, l'Europa ha allocato almeno 35,1 miliardi di euro in aiuti militari tramite appalti per la difesa — 4,4 miliardi di euro in più rispetto agli Stati Uniti.

In base a quanto riportato dall'IFW - Kiel Institute for the World Economy, dei 10,5 miliardi di euro di aiuti militari europei allocati nei mesi di maggio e giugno 2025 (ultimo dato disponibile), almeno 4,6 miliardi di euro saranno canalizzati attraverso nuovi contratti di approvvigionamento con aziende della difesa, invece che essere prelevati dalle scorte militari esistenti.

Rispetto ai Paesi scandinavi, al Regno Unito o alla Germania, l'Italia e la Francia risultano aver allocato aiuti militari molto più ridotti: entrambe hanno totali inferiori ai 2 miliardi di euro (dati aggiornati al febbraio del 2024).

Per i Paesi europei la sfida dei prossimi anni - secondo quanto riportato dall'IFW - sarà sostituire gli aiuti USA all'Ucraina. Per farlo, l'Europa dovrebbe aumentare il proprio sostegno annuale fino a circa 82 miliardi di euro all'anno, pari allo 0,21% del PIL europeo; in pratica, raddoppiando l'attuale impegno finanziario. Per l'Italia questo significherebbe aumentare il proprio contributo annuale dagli attuali 0,8 miliardi di euro circa a 4,5 miliardi di euro.

I record nella spesa militare mondiale continuano a spingere i rendimenti in borsa delle imprese del settore difesa. L'aumento dei rischi geopolitici, la guerra in Europa e il minore interesse degli Stati Uniti a "fare da poliziotto del mondo" - combinati all'incapacità (o alla mancata volontà) della comunità internazionale a prevenire i conflitti e a lavorare per la pace - stanno spingendo l'Europa a riarmarsi.

Una tendenza che si osserva chiaramente nei dati di rendimento medio delle imprese quotate dell'eurozona del settore difesa (indice MSCI Europe Aero/Defense), confrontato con la media dei rendimenti delle principali imprese europee dell'eurozona (indice MSCI EMU) nei primi otto mesi del 2025: +72,65% vs +22,94%.

Un caso esemplare di "guadagni facili" è l'impresa tedesca Rheinmetall, presente anche in Italia con Rheinmetall Italia e RWM Italia. Un'azione di Rheinmetall valeva 96,78 euro il 23 febbraio del 2022, un giorno prima dell'invasione russa dell'Ucraina. Al 30 settembre del 2025 il suo valore era salito a 1.984,50 euro, con un incremento percentuale del 1.950%.

Nel marzo scorso, Rheinmetall, il più grande produttore europeo di munizioni, ha superato Volkswagen, il principale costruttore automobilistico del continente, in termini di capitalizzazione di mercato.

«Abbiamo assistito a un chiaro cambio di paradigma in Europa riguardo alla spesa per la difesa», hanno scritto gli analisti di Jefferies. «Questo cambiamento è stato innescato dal rischio che gli Stati Uniti riducano il loro sostegno all'Ucraina nella guerra in corso e anche dalla percezione che la protezione garantita all'Europa sia a rischio, soprattutto nel contesto di un potenziale conflitto con la Russia».

Ormai le grandi imprese del settore difesa presenti in Italia, come Leonardo e Rheinmetall, oggetto di due approfondimenti specifici in questa ricerca, fanno un riferimento esplicito al disimpegno internazionale degli Stati Uniti e alla guerra russo-ucraina come fattori trainanti dell'aumento straordinario di ricavi e profitti.

Il legame tra le tensioni geopolitiche internazionali e l'esplosione di ricavi e profitti negli ultimi tre anni risulta chiaro anche in molte delle 15 imprese oggetto di questa ricerca, di cui abbiamo analizzato le principali commesse ottenute dopo lo scoppio del conflitto russo-ucraino sulla base di dati pubblicamente disponibili (bilanci acquisiti dalle Camere di Commercio, comunicati stampa e articoli di stampa).

Premessa

Come calcolato dallo Stockholm International Peace Research Institute (SIPRI), nel 2024 la spesa militare mondiale è aumentata fino a **2.718 miliardi di dollari**, raggiungendo un **nuovo massimo storico**¹.

La spesa è cresciuta ogni anno per un intero decennio, registrando un incremento complessivo del 37% tra il 2015 e il 2024. L'aumento del 9,4% nel 2024 è stato il più elevato su base annua almeno dal 1988.

Il peso “militare” globale - ossia la quota del prodotto interno lordo (PIL) mondiale destinata alla spesa militare - è salito al 2,5 % nel 2024.

In media, la spesa militare come quota della spesa pubblica globale è cresciuta fino al 7,1 % nel 2024, mentre la spesa militare pro capite mondiale ha raggiunto il livello più alto dal 1990, pari a 334 dollari per persona.

Per il secondo anno consecutivo, la spesa militare è aumentata in tutte e cinque le regioni geografiche del mondo, riflettendo le crescenti tensioni geopolitiche a livello globale.

La crescita decennale della spesa mondiale può essere attribuita soprattutto all'aumento delle spese in Europa, in gran parte trainato dalla guerra tra Russia e Ucraina, e in Medio Oriente, a causa della guerra a Gaza e di altri conflitti regionali.

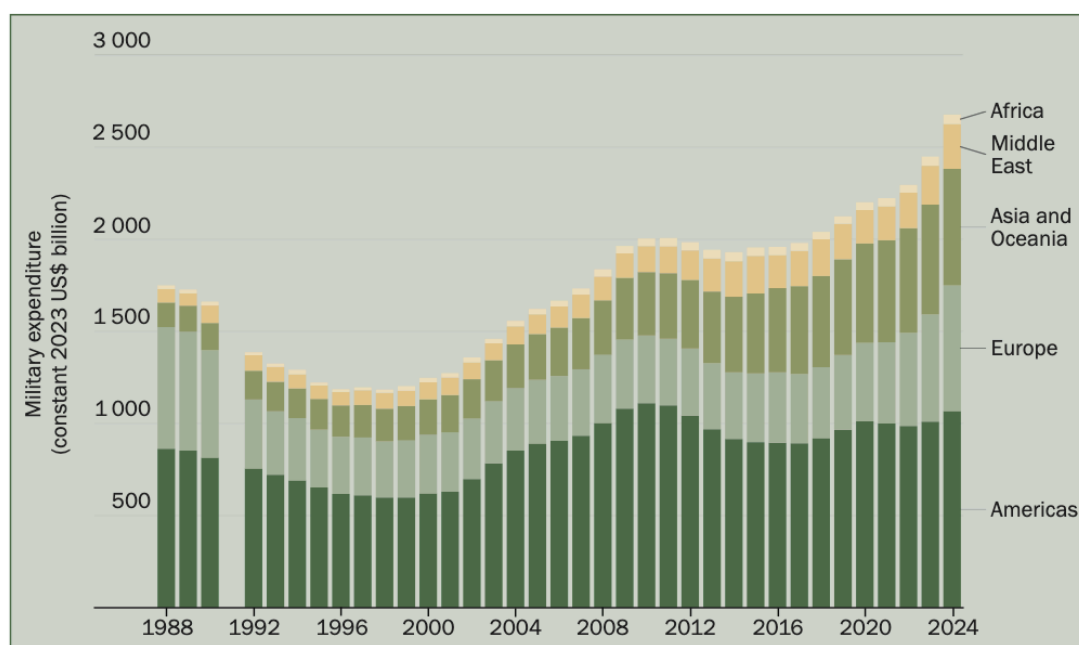


Figura 1. Spesa militare mondiale, per regione, 1988–2024. Fonte: SIPRI, Aprile 2025

Molti Paesi hanno inoltre assunto impegni pluriennali ad aumentare la spesa militare, il che porterà a ulteriori incrementi globali nei prossimi anni.

Per quanto riguarda più specificamente il conflitto russo-ucraino, dall'inizio della guerra fino a giugno 2025, l'Europa ha allocato almeno 35,1 miliardi di euro in aiuti militari tramite appalti per la difesa — 4,4 miliardi di euro in più rispetto agli Stati Uniti².

¹ https://www.sipri.org/sites/default/files/2025-04/2504_fs_milex_2024.pdf

²

<https://www.kielinstitut.de/publications/news/ukraine-support-tracker-europe-now-leading-spender-on-weapons-production-for-ukraine/>

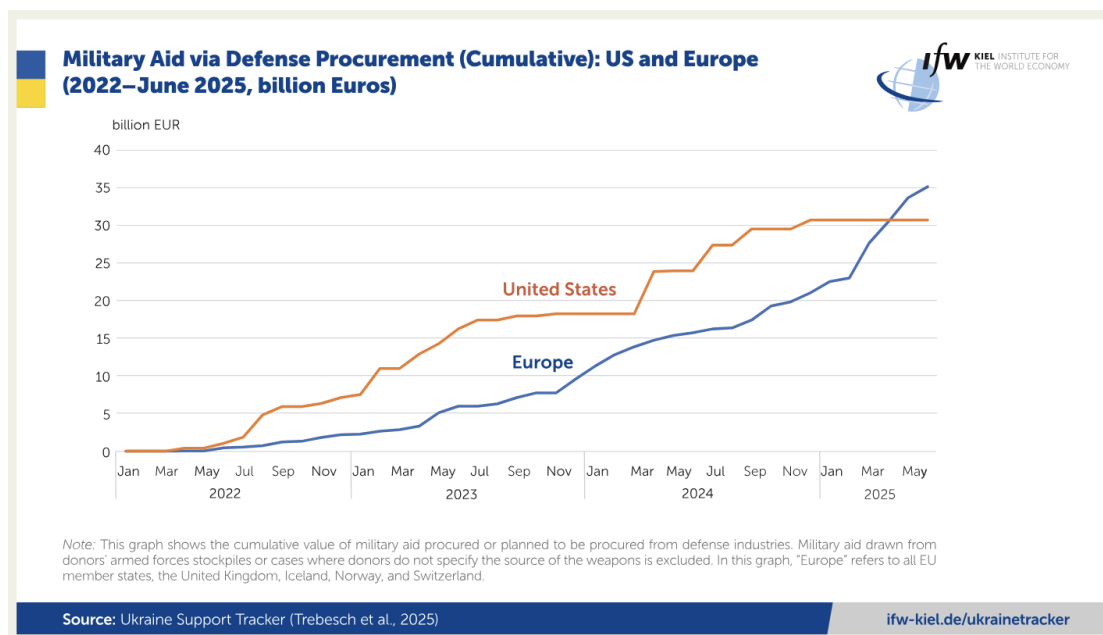


Figura 2. Aiuti militari all'Ucraina tramite appalti per la difesa. Fonte: IFW Kiel, Agosto 2025

In base a quanto riportato dall'IFW - Kiel Institute for the World Economy, dei 10,5 miliardi di euro di aiuti militari europei allocati nei mesi di maggio e giugno 2025 (ultimo dato disponibile), almeno **4,6 miliardi di euro saranno canalizzati** attraverso **nuovi contratti** di approvvigionamento con aziende della difesa, invece che essere prelevati dalle scorte militari esistenti.

Rispetto ai Paesi scandinavi, al Regno Unito o alla Germania, l'Italia e la Francia risultano aver allocato aiuti militari all'Ucraina molto più ridotti, con totali inferiori ai 2 miliardi di euro (dati aggiornati al febbraio del 2024)³.

Per i Paesi europei la sfida dei prossimi anni - secondo quanto riportato dall'IFW - sarà sostituire gli aiuti USA. Per farlo, l'**Europa** dovrebbe aumentare il proprio sostegno annuale fino a circa 82 miliardi di euro all'anno, pari allo 0,21% del PIL europeo— in pratica, **raddoppiando l'attuale impegno finanziario**. Per l'Italia questo significherebbe aumentare il proprio contributo annuale dagli attuali 0,8 miliardi di euro circa a 4,5 miliardi di euro⁴.

³

https://www.kielinstitut.de/fileadmin/Dateiverwaltung/Subject_Dossiers_Topics/Ukraine/Ukraine_Support_Tracker/Methodological-Update-Feb-2024_UST.pdf?utm

⁴

https://www.kielinstitut.de/fileadmin/Dateiverwaltung/IfW-Publications/fis-import/60ebd498-50f1-4680-96bf-24f6acc8d3c2-KPB_186_final_Version.pdf



Figura 3. Rendimento medio delle imprese europee della difesa/aerospazio (blu) a confronto con la media del mercato europeo (rosso). Fonte: LSEG Datastream, Fidelity International, 118 August 2025

I record nella spesa militare mondiale continuano a spingere i rendimenti in borsa delle imprese del settore difesa. L'aumento dei rischi geopolitici, la guerra in Europa e il minore interesse degli Stati Uniti a “fare da poliziotto del mondo” - combinati all'incapacità (o alla mancata volontà) della comunità internazionale a prevenire i conflitti e a lavorare per la pace - stanno spingendo l'Europa a riarmarsi⁵. Una tendenza che si osserva chiaramente nei dati di rendimento medio delle imprese quotate dell'eurozona del settore difesa (indice MSCI Europe Aero/Defense), confrontato con la media dei rendimenti delle principali imprese europee dell'eurozona (indice MSCI EMU) nei primi otto mesi del 2025: +72,65% vs +22,94%.

Come ha scritto la società di investimenti USA Fidelity (il terzo più grande investitore a livello globale dopo BlackRock e Vanguard, con 5.900 miliardi di dollari gestiti⁶): «Continuiamo a credere nella forza strutturale che sostiene la performance del settore nel 2025. Il contesto geopolitico, le pressioni della NATO e la volontà di ridurre la dipendenza dai fornitori statunitensi rafforzano la prospettiva di un aumento duraturo degli investimenti europei nella difesa. L'iniziativa della Commissione Europea “Re-arm Europe”, che prevede un programma di debito congiunto da 150 miliardi di euro e regole fiscali più flessibili per liberare fino a 800 miliardi di euro aggiuntivi di spesa per la difesa, riflette chiaramente questo slancio politico»⁷.

⁵

<https://professionals.fidelity.co.uk/articles/expert-opinions/2025-08-22-european-defence-sector-could-be-peaking-1755876795402?utm>

⁶ <https://www.advratings.com/company/fidelity-investments?utm>

⁷

<https://professionals.fidelity.co.uk/articles/expert-opinions/2025-08-22-european-defence-sector-could-be-peaking-1755876795402?utm>



Figura 4. Rendimento in borsa di Rheinmetall dal 23 febbraio 2022 al 30 settembre 2025. Fonte: LSEG, Financial Times

Un caso esemplare di “guadagni facili” è l'**impresa tedesca Rheinmetall**, presente anche in Italia con Rheinmetall Italia e RWM Italia, come vedremo di seguito. Un'azione di Rheinmetall valeva 96,78 euro il 23 febbraio del 2022, un giorno prima dell'invasione russa dell'Ucraina. Al 30 settembre del 2025 il suo valore era salito a 1.984,50 euro, con un incremento percentuale del **1.950%**, circa venti volte il suo valore iniziale. Chi avesse investito **1.000 euro** in Rheinmetall prima dello scoppio della guerra russo-ucraina, ora avrebbe in tasca circa **20.500 euro**.

Non sorprende quindi che, nel marzo scorso, Rheinmetall, il più grande produttore europeo di munizioni, abbia superato Volkswagen, il principale costruttore automobilistico del continente, in termini di capitalizzazione di mercato, «l'ultimo segnale del forte aumento della domanda degli investitori per i titoli del settore della difesa», come ha riportato Reuters⁸.

«Abbiamo assistito a un **chiaro cambio di paradigma in Europa** riguardo alla spesa per la difesa», hanno scritto gli analisti di Jefferies. «Questo cambiamento è stato innescato dal rischio che gli Stati Uniti riducano il loro sostegno all'Ucraina nella guerra in corso e anche dalla percezione che la protezione garantita all'Europa sia a rischio, soprattutto nel contesto di un potenziale conflitto con la Russia».

8

<https://www.reuters.com/business/aerospace-defense/rheinmetall-worth-more-than-volkswagen-defence-rally-continues-2025-03-13/?utm>

Scopo della ricerca

La presente ricerca ha lo scopo di valutare l'entità dei profitti che le 15 più importanti compagnie italiane del settore difesa (in termini di fatturato) hanno realizzato nel 2024, confrontandoli con quelli del 2021, quindi prima che scoppiasse la guerra in Ucraina (febbraio 2022) e che si riaccendesse il conflitto israelo-palestinese (ottobre 2023).

Sono state considerate le prime 15 imprese italiane della difesa individuate dalla ricerca "Sistema Difesa nel Mondo e in Italia" pubblicata dall'Area Studi di Mediobanca nel novembre del 2024⁹. Si tratta di imprese con fatturato maggiore di 19 milioni di euro e con una forza lavoro superiore alle 50 unità nel 2023, che ottengono una quota significativa dei propri ricavi nella Difesa.

Impresa	Fatturato 2024*	Caratteristiche
Leonardo	17.763	75% del fatturato dalla produzione militare
Fincantieri	8.128	25% dei ricavi dalla cantieristica navale militare.
GE Avio (Avio Aero)	1.827	Aeronautica. Gruppo General Electric. Oltre un quarto dei ricavi dalla Difesa.
MBDA Italia	819	Sistemi missilistici. Leonardo ha una quota del 25%. Airbus e BAE Systems il 37,5% ciascuna.
Thales Alenia Space Italia	1.046	Aerospazio. Gruppo Thales (67%) e Gruppo Leonardo (33%).
Iveco Defence Vehicles	881	Veicoli per le forze armate. Acquisita da Leonardo nel luglio del 2025.
Orizzonte - Sistemi Navali	175	Joint venture tra Fincantieri (51%) e Leonardo (49%). Ingegneria navale.
Elettronica	320	31,3% Leonardo. 33,3% Thales. Sistemi per la Difesa elettronica.
Avio	480	29,6% Leonardo. Sistemi di propulsione per il settore spaziale e militare.
Rheinmetall Italia	230	Gruppo Rheinmetall. Difesa contraerea terrestre.
RWM Italia	230	Gruppo Rheinmetall. Munizioni militari.
MES - Meccanica per l'Elettronica e Servomeccanismi	188	Munizioni e protezioni balistiche.

9

<https://www.areastudimediobanca.com/it/product/report-difesa-sistema-difesa-nel-mondo-e-italia-ed-2024>

Impresa	Fatturato 2024*	Caratteristiche
Simmel Difesa/KNDS	94	Gruppo franco-tedesco KNDS. Munizioni.
Northrop Grumman Italia	71	Gruppo Northrop Grumman (USA). Sistemi di navigazione in campo militare.
DEAS - Difesa e Analisi Sistemi	22	Società di Information Technology.

*in milioni di euro

Per ogni compagnia del settore difesa abbiamo confrontato i numeri del 2024 con quelli del 2021. Abbiamo quindi calcolato la differenza tra i profitti dei due periodi dal punto di vista reddituale (differenza tra gli utili netti dei due periodi). Abbiamo infine analizzato l'evoluzione del fatturato delle quindici aziende considerate dal 2021 al 2024.

Risultati dell'analisi

Tabella riassuntiva 1: Maggiori profitti 2024/2021 in termini di utile netto

* dati in milioni di euro

Impresa	Utile netto 2024	Utile netto 2023	Utile netto 2022	Utile netto 2021	Δ% 2024/2021	Δ Mn € 2024/2021
Leonardo	1.159	695	932	587	97,44%	572
Fincantieri	27,38	-53,11	-323,95	21,81	25,52%	5,57
GE Avio	270,1	229,05	204,98	74,89	260,67%	195,21
MBDA Italia	74,32	52,31	54,53	42	76,95%	32,32
Thales Alenia Space Italia	85,40	72,77	33,01	110,62	-22,80%	-25,22
Iveco Defence Vehicles	24,15	13,54	12,77	11,37	112,40%	12,78
Orizzonte Sistemi Navali	2,05	0,78	0,21	0,12	1612,50%	1,93
Elettronica	17,54	10,22	34,38	14,86	18,03%	2,68
Avio	6,40	6,60	1,31	9	-28,89%	-2,60
Rheinmetall Italia	22,80	14,80	5,07	-2,78	920,14%	25,58
RWM Italia	35,56	13,50	18,87	20,05	77,36%	15,51
MES	32,76	31,98	21,10	7,35	345,71%	25,41
KNDS	11,88	9,57	6,98	3,83	210,18%	8,05
Northrop Grumman Italia	6,13	3,76	5,87	4,41	39,00%	1,72
DEAS - Difesa e Analisi Sistemi	5,68	8,71	2,39	0,41	1285,37%	5,27
Totale	1781	1109	1009	905	96,83%	876,21

Come si vede dalla tabella riassuntiva, i maggiori profitti delle principali compagnie del settore difesa italiano (in termini di utile netto) ammontano a un totale di **876 milioni di euro** nel 2024 rispetto al 2021, pari a un +96,83%.

Il 65,28% dei maggiori profitti sono stati generati dalla sola Leonardo SpA. L'utile netto di 13 delle 15 imprese considerate (le uniche eccezioni sono Thales Alenia Space Italia e Avio) è cresciuto notevolmente dal 2021 al 2024.

Applicando una tassazione del 100% dei maggiori profitti del 2024 (rispetto al 2021), in termini di utile netto, si potrebbe ottenere un gettito aggiuntivo per le casse dello Stato di **876 milioni di euro**.

Tabella riassuntiva 2: Incremento del fatturato dal 2021 al 2024

* dati in milioni di euro

Impresa	Fatturato 2024	Fatturato 2023	Fatturato 2022	Fatturato 2021	Δ% 2024/2021	Δ Mn € 2024/2021
Leonardo	17763,00	15291,00	14713,00	14135,00	25,67%	3628
Fincantieri	8128,00	7651,00	7482,00	6911,00	17,61%	1217,00
GE Avio	1827,05	1587,44	1143,22	1143,50	59,78%	683,551459
MBDA Italia	818,63	1032,13	1025,23	684,99	19,51%	133,64
Thales Alenia Space Italia	1046,45	940,01	814,21	775,57	34,93%	270,89
Iveco Defence Vehicles	880,90	746,85	560,72	476,71	84,79%	404,19
Orizzonte Sistemi Navali	175,44	305,98	60,42	18,99	823,85%	156,45
Elettronica	320,63	256,28	351,82	295,05	8,67%	25,578
Avio	480,42	338,70	371,38	320,10	50,08%	160,32
Rheinmetall Italia	229,75	183,89	57,13	104,38	120,11%	125,37
RWM Italia	229,92	117,10	179,31	214,06	7,41%	15,86
MES	187,71	99,91	63,41	32,16	483,68%	155,55
KNDS	93,93	86,88	98,95	52,63	78,47%	41,3
Northrop Grumman Italia	70,82	60,92	54,68	51,23	38,24%	19,59

DEAS - Difesa e Analisi Sistemi	22,14	20,20	7,91	3,19	594,04%	18,95
Totale	32274,79	28718,29	26983	25218,56	27,98%	7056,23

Come si vede dalla Tabella 2, il fatturato di tutte le imprese considerate è cresciuto dal 2021 al 2024.

In totale la crescita del fatturato di tutte le imprese considerate è stata pari a circa 7 miliardi di euro (+27,98%). Ancora una volta il maggior contributo lo dà Leonardo (51,42% della crescita totale), seguito da Fincantieri (17,25%) e GE Avio (9,69%).

Il caso Leonardo

Motivi principali dei maggiori profitti di Leonardo SpA

L'utile netto di Leonardo S.p.A. è cresciuto del 97,44% nell'arco dell'intero periodo considerato (2021-2024). Nel 2024 è cresciuto del 63% rispetto al 2023. Gli ordini sono ulteriormente cresciuti (+12,2% rispetto al 2023) e hanno raggiunto i 20,9 miliardi di euro nel 2024 (+46% rispetto al 2021).

A fine 2024 il portafoglio ordini era pari a 44,18 miliardi di euro (+11,8% rispetto al 2023; +24,4% rispetto al 2021).

L'aumento degli ordini, pur “in assenza di grandi ordinativi”, è dovuto all'apporto dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza “che ha riguardato tutte le principali aree di business della componente EDS Europa e della controllata Leonardo DRS”, con sede negli Stati Uniti (e con una controllata in Israele¹⁰). La presenza diretta di Leonardo in Israele è dovuta a un'operazione conclusa nel luglio 2022 con l'acquisizione della società israeliana RADA Electronic Industries, specializzata in radar per la difesa a corto raggio e contro i droni, e alla conseguente nascita della nuova società israeliana DRS RADA Technologies che è controllata dalla società statunitense Leonardo DRS Inc.

DRS RADA Technologies ha partecipato allo sviluppo dell'‘Iron Fist’, un sistema di protezione attiva da installare sui nuovi veicoli da combattimento corazzati (AFV) delle Forze di Difesa Israeliane (IDF), cioè gli otto ruote ‘Eitan’, progettati per sostituire i vecchi M113. Il loro dispiegamento effettivo era previsto per il 2024, ma l'attacco a sorpresa di Hamas del 7 ottobre 2023 ha portato all'immediato impiego dei nuovi veicoli nella battaglia di Zikim, circa 3 km a nord della Striscia di Gaza. Successivamente, gli Eitan sono stati utilizzati nell'invasione e nelle operazioni militari a Gaza, come riporta Weapon Watch¹¹.

“In crescita anche gli elicotteri, in ambito governativo e commerciale e l'apporto della Cyber & Security Solutions e in generale di tutti i settori di business in cui il Gruppo opera”¹².

Nonostante l'evidente effetto sull'aumento della spesa militare europea, la guerra in Ucraina viene presentata da Leonardo come fattore di rischio: “Le azioni prontamente messe in atto dal Gruppo hanno consentito di mitigare gli effetti generati dalle pressioni

¹⁰ <https://www.atlasofwars.com/leonardo-italys-state-owned-company-involved-in-gaza-conflict/>

¹¹ <https://www.atlasofwars.com/leonardo-italys-state-owned-company-involved-in-gaza-conflict/>

¹² <https://www.leonardo.com/it/press-release-detail/-/detail/11-03-2025-leonardo-board-of-directors-a-proves-fy2024-results-and-2025-guidance>

inflattive in conseguenza del conflitto Russia-Ucraina”, si legge nel comunicato stampa di Leonardo che presenta i risultati del 2023¹³.

Il legame dei risultati di Leonardo con l'aumento generalizzato delle spese per la difesa in seguito ai conflitti in corso risulta chiaro nelle dichiarazioni del CEO **Roberto Cingolani** nella trascrizione della call con gli analisti del Febbraio 2025¹⁴, di cui riportiamo alcuni stralci:

“Penso che la parte positiva di tutto questo sia che ormai sembra chiaro che l'Europa debba aumentare la spesa per la difesa, molto probabilmente arrivando o superando il 2%. Questo non è solo necessario perché la Russia rappresenta una minaccia ai confini dell'Europa, ma anche perché, se vogliamo essere una gamba più forte nell'Alleanza NATO, nell'Alleanza Atlantica, dobbiamo essere partner più forti e affidabili all'interno del team NATO”.

*“Con questo in mente, vorrei dirvi che l'Italia, sicuramente, aumenterà la spesa per la difesa, soprattutto perché adesso sembra che l'Europa abbia accettato l'idea che gli investimenti extra nella difesa non verranno inclusi nel Patto di Stabilità. Quindi non saranno conteggiati nel debito pubblico — o nel deficit nazionale — nel deficit annuale. Questo significa che c'è molta più libertà. **Ci sono più margini di manovra per investire nella difesa**”.*

*“E questo non riguarda solo l'Italia, ma praticamente tutta l'Europa. Quindi **potete immaginare un investimento piuttosto massiccio nella difesa da parte di diversi Paesi europei**. In uno scenario del genere, bisogna considerare che Leonardo è un operatore piuttosto importante. **Assorbiamo una larga parte degli approvvigionamenti e degli investimenti in difesa nel nostro Paese**, ma siamo anche molto competitivi a livello europeo. Quindi non bisogna limitare Leonardo al mercato domestico, ma considerarlo come un'entità europea: più alti saranno gli investimenti a livello europeo, e ovviamente, maggiori saranno le possibilità per Leonardo di crescere rapidamente”.*

Nella risposta ad un analista, Cingolani affronta anche la questione di quando questa tendenza potrebbe tradursi in ricavi per la sua azienda:

*“Dipende... Piattaforme come carri armati da combattimento o veicoli per la fanteria, aeromobili, potrebbero richiedere 2 o 3 anni. Altre tecnologie come sensori, radar, armi leggere, servizi satellitari potrebbero invece generare ricavi molto più rapidamente... Quindi, **finché ci sarà maggiore attività, più fondi... ci troveremo in una situazione molto favorevole**.”*

Cingolani affronta anche il tema dell'espansione globale di Leonardo:

*“Stiamo ampliando la nostra presenza geografica. **Stiamo avviando discussioni con l'Arabia Saudita, con gli Emirati**... Abbiamo un mercato domestico negli Stati Uniti... Siamo molto competitivi su diversi prodotti... soprattutto ora che siamo molto competitivi nell'applicazione delle tecnologie digitali, dell'intelligenza artificiale...”*

Il CEO di Leonardo collega chiaramente il successo finanziario del Gruppo e le sue prospettive di crescita all'aumento della spesa internazionale per la difesa, soprattutto a causa della minaccia russa e dell'evoluzione dell'assetto difensivo della NATO e dell'Europa. Viene inoltre sottolineato che eventuali sviluppi positivi futuri sono probabili qualora i bilanci per la difesa continuino a crescere — ma che le

¹³ <https://www.leonardo.com/it/press-release-detail/-/detail/12.03.24-results>

¹⁴

<https://www.marketscreener.com/quote/stock/LEONARDO-S-P-A-162001/news/Transcript-Leonardo-S-p-a-2024-Earnings-Call-Feb-20-2025-49118605/>

previsioni attuali restano comunque prudenti, basate esclusivamente su contratti e attività già confermati.

Come si vede nel grafico sottostante, anche il valore dei titoli di Leonardo è salito in modo molto significativo in borsa dal 23 febbraio del 2022 al 30 settembre del 2025: +744%.



Figura 6. Rendimento in borsa di Leonardo dal 23 febbraio 2022 al 30 settembre 2025. Fonte: LSEG, Financial Times

I risultati semestrali pubblicati da Leonardo il 30 luglio 2025, confermano la crescita del gruppo¹⁵. I nuovi ordini si attestano a €11,2 miliardi, in incremento rispetto al primo semestre del 2024 (+8,9%), trainati dall'**elettronica per la difesa e la sicurezza**, in particolare dalla componente europea, e *“dall’ottima performance dell’Aeronautica (+53,4% rispetto al periodo comparativo)”*.

Il portafoglio ordini raggiunge i 45 miliardi di euro e assicura una copertura in termini di produzione superiore a 2 anni e mezzo.

Il 5 novembre 2025 Leonardo ha pubblicato i risultati al 30 settembre 2025, che sono in netto miglioramento rispetto ai primi nove mesi del 2024. Gli ordini sono saliti a 18,1 miliardi di euro (+24,3%) mentre i ricavi sono cresciuti del 12,4% arrivando a 13,4 miliardi di euro. Il risultato netto ordinario (e cioè al netto di operazioni straordinarie, come la cessione del business UAS, Underwater Armaments & Systems, a Fincantieri) è risultato in crescita del 28%, passando da 364 a 466 milioni di euro.

I comparti che hanno contribuito maggiormente alla crescita dei ricavi sono gli **elicotteri** (+13,1%, da 3,6 a 4 miliardi di euro), l'**elettronica per la difesa e la sicurezza** (+9,9%, da 5,29 a 5,82 miliardi di euro) e l'**aeronautica** (+13%, da 2,5 a 2,8 miliardi di euro)¹⁶.

¹⁵

https://www.leonardo.com/documents/15646808/30043445/ComLDO_1H_2025_Results_ITA.pdf/212b41c6-0462-c7ea-afd2-8a0c90e70aaf?t=1753886118753

¹⁶

<https://www.leonardo.com/documents/15646808/30043445/Risultati+al+30+09+2025.pdf/63da0c54-949f-20bb-5acd-819f4cc3ffa2?t=1762357911697>

Il “netto incremento” degli ordini è spiegato con “l’ottima performance dell’Aeronautica che beneficia dell’acquisizione dell’importante ordine per la fornitura di supporto logistico integrato e addestramento per la flotta di velivoli **Eurofighter** della Forza Aerea del **Kuwait**”.

Tra le principali acquisizioni del periodo si segnalano:

- il contratto per la fornitura di ulteriori **elicotteri** di serie oltre che per lo sviluppo di ulteriori capacità dell’elicottero con riferimento al programma AW249 NEES (Nuovo Elicottero da Esplorazione e Scorta) per l’**Esercito Italiano**;
- l’ordine da Weststar per **elicotteri di vario tipo**, compreso l’AW149, destinati a enti governativi in **Malesia**;
- l’ordine per la fornitura al Ministero della Difesa del **Regno Unito** di servizi di supporto logistico e di manutenzione della flotta di elicotteri AW101 Merlin;
- il contratto con Boeing per la fornitura di ulteriori 8 **elicotteri** relativi al programma MH-139 per la **US Air Force**.
- l’ordine per la fornitura di Sistemi di Combattimento che equipaggiano le 2 unità navali di classe PPA Pattugliatori Polivalenti d’Altura per la **Marina Militare Indonesiana**.
- nell’ambito del più ampio programma IBAS (Improved Bradley Acquisition Subsystem), l’ordine aggiuntivo per la fornitura di **sensori** elettro-ottici che equipaggeranno i veicoli M2 Bradley dell’**Esercito degli Stati Uniti**.

Nella conference call sui risultati del terzo trimestre 2025 e dei primi nove mesi del 2025 di Leonardo, tenutasi il 5 novembre 2025, un analista ha fatto esplicito riferimento al **possibile contratto Eurofighter con la Turchia** (insieme ad altri grandi ordini potenziali) come una delle principali fonti di ulteriore crescita degli ordini nel quarto trimestre. Cingolani ha risposto che, pur essendo fiducioso di superare la guidance attuale, il contributo atteso di questi contratti aggiuntivi (inclusa la Turchia) porterebbe un incremento solo del 2-3%, quindi troppo limitato per giustificare un aggiornamento formale della guidance, che lui vorrebbe cambiare solo in presenza di un aumento intorno al 10%¹⁷.

La guidance di Leonardo per i ricavi a fine 2025 è **18,6 miliardi di euro**, contro i **17,76 miliardi di euro** del 2024. Non sono riportate stime sull’utile a fine 2025.

Il caso Rheinmetall

Il Gruppo tedesco Rheinmetall è presente in Italia con due imprese: RWM Italia SpA (munizioni) e Rheinmetall Italia SpA (difesa contraerea terrestre).

RWM Italia

Nel corso del 2024 i profitti di RWM Italia sono quasi triplicati rispetto al 2023 (+163%) mentre il fatturato è quasi raddoppiato (+96%), raggiungendo un “importo record”.

Il fatturato è stato generato principalmente da vendite a Paesi extra UE (64,3%), anche se non si specifica nel dettaglio di quali Paesi si tratti.

All’interno del bilancio, l’impresa parla di una **domanda eccezionale** che avrebbe portato alla **saturazione degli impianti**. “Il risultato complessivo al 31 dicembre 2024

¹⁷

<https://de.marketscreener.com/kurs/aktie/LEONARDO-S-P-A-162001/news/Transcript-Leonardo-S-p-a-Q3-2025-Earnings-Call-Nov-05-2025-51572913/>

riflette il perdurare di una domanda del mercato per munizionamento di vario tipo particolarmente sostenuta, causata dal **sostegno all'Ucraina da parte dell'Unione Europea**, dall'avvio dei programmi di potenziamento degli stock nazionali e NATO e dalle **numerose tensioni geopolitiche** emergenti a livello internazionale”.

L'impresa spiega che sono proseguiti gli investimenti finalizzati all'incremento della capacità produttiva (anche se si rimane in attesa dell'avvio dei nuovi Reparti R200 e R210). Per questo: *“la disponibilità in modo continuativo dell'esplosivo è ancora molto critica e condiziona pesantemente l'andamento della produzione”*. *“Il pieno impiego degli impianti esistenti ed una gestione particolarmente oculata delle scorte strategiche è risultata fondamentale per ridurre i rischi di discontinuità operativa, incrementare la produttività **lavorando in continuo per sette giorni su sette e massimizzare i ricavi**”*.

La gamma di prodotti offerta dalla società è stata ampliata e attualmente comprende: bombe d'aereo, mine marine, materiali pirotecnici antisommossa e **“loitering munitions** (droni kamikaze, ndr) in cooperazione con la **società israeliana UVision Air Ltd**”.

Durante il 2024 - anno in cui la Corte penale internazionale ha spiccato il mandato di arresto del premier israeliano Benjamin Netanyahu per crimini contro l'umanità e crimini di guerra - è proseguita l'attuazione dell'accordo strategico con la società israeliana UVision Air Ltd per la commercializzazione, produzione e sviluppo in esclusiva per l'Europa delle Loitering Munitions. Come conferma la stessa azienda nel bilancio 2024, **“Il trasferimento di tecnologia da Israele all'Italia per la fabbricazione delle Loitering Munitions tipo HERO 30 e HERO 120 è stato completato e quello per l'HERO 400 è stato avviato e sarà completato nel 2025”**.

Nel 2024 sono stati stipulati nuovi contratti per un totale di 228 milioni di euro, tutti relativi ai prodotti parte del core business della società. Il portafoglio ordini al 31 dicembre 2024 era pari a 644 milioni di euro. L'impresa spiega che: *“Il totale complessivo degli ordini del 2024 è stato significativamente più elevato delle previsioni, anche grazie all'incremento dei Budget per la Difesa di molti Paesi”*.

Nel 2024, l'andamento della produzione presso tutti gli stabilimenti si è intensificato in corso d'anno. *“In particolare presso lo stabilimento di Domusnovas (Sardegna) è stato avviato da maggio 2024 il **terzo turno notturno** in tutti i reparti autorizzati alla manipolazione dell'esplosivo”*.

Rheinmetall Italia SpA

Come riportato nel bilancio 2024 di Rheinmetall SpA, la società opera all'interno di una specifica Business Unit (BU) del Gruppo, denominata **“Air Defence & Radar Systems”**, di cui fanno parte, tra le altre, Rheinmetall Italia S.p.A. e Rheinmetall Air Defence con sede a Zurigo (Svizzera), dedicate alla difesa aerea e ai sistemi radar. L'integrazione in tale BU *“ha consentito l'accesso a nuove linee di business e a nuove aree geografiche di mercato”*.

Nell'esercizio 2024 il fatturato generato dalla gestione ordinaria ha raggiunto 190,39 milioni di euro, con un **incremento del 181,62%** rispetto all'esercizio precedente.

*“Probabilmente il risultato strategicamente più rilevante ottenuto da Rheinmetall Italia nel 2024 è stato il **forte consolidamento del proprio posizionamento nel mercato nazionale**”. Questo traguardo è particolarmente significativo perché raggiunto sia attraverso la conquista di un **“ruolo indiscusso di leadership nel core business — ovvero la difesa contraerea a corto raggio** — sia mediante un processo di diversificazione”*.

Mercato domestico: contratto storico Skynex per l'Esercito Italiano

Nel corso del 2024, Rheinmetall Italia ha concluso con l'Esercito Italiano un contratto storico per la fornitura del sistema di difesa contraerea Skynex, basato su:

- Radar X-TAR3D
- Stazione di comando e controllo
- Cannoni da 35 mm con munizionamento programmabile AHEAD.

Il programma trasferisce in Italia la produzione del sistema e, in prospettiva, affianca anche l'elettronica del munizionamento programmabile AHEAD.

Questo contratto segna un cambio storico di strategia per il segmento VSHORAD (Very Short Range Air Defence): l'esercito italiano torna a impiegare il **cannone** come sistema d'arma contro minacce aeree, dopo oltre vent'anni di utilizzo quasi esclusivo di sistemi missilistici.

Il ruolo di Rheinmetall Italia era spesso limitato alla fornitura di singole componenti (radar e cannoni) all'Esercito italiano tramite terze parti. Ora diventa "integratore di sistema" e quindi fornitore di interi sistemi complessi di difesa contraerea, *"di cui si assume la completa responsabilità"*.

Un'altra tappa storica è rappresentata dall'**accordo tra Rheinmetall e Leonardo** per la costituzione della joint venture "LRMV" (Leonardo Rheinmetall Military Vehicles, fondata nell'ottobre del 2024), finalizzata alla **fornitura di nuovi mezzi cingolati all'Esercito Italiano**. Complessivamente si prevede la fornitura di circa 1.400 veicoli cingolati per oltre 2 miliardi di euro di fatturato complessivo attribuibile a Rheinmetall nell'intero arco del programma.

Supporto all'Ucraina

Rheinmetall continua a supportare l'Ucraina, *"un altro fattore di orgoglio dell'azienda"*, come si legge nel bilancio 2024. *"Il Paese sta usando sempre di più i sistemi Skynex forniti da Rheinmetall (difesa aerea a corto raggio, ndr)". "Le forze armate ucraine sono molto soddisfatte del sistema, che sta dando un reale contributo per la difesa contro minacce aeree, quali soprattutto droni, loitering ammunition e missili da crociera"*. Al momento sono quattro i sistemi Skynex acquisiti dall'Ucraina.

L'Ucraina ha parallelamente sottoscritto un contratto per la fornitura di **200.000 munizioni AHEAD** (Advanced hit efficiency and destruction ammunition) da 35mm. A fine 2024 l'esercito ucraino ha scelto di acquistare da Rheinmetall Italia anche il sistema **Skyranger-35** (da montare sui carri armati Leopard-1 rimessi in sesto da Rheinmetall). Il sistema utilizza la stessa arma 35mm dello Skynex e offre *"enormi vantaggi logistici e comunalità nell'utilizzo delle munizioni AHEAD"*.

Mercati internazionali

Sul fronte estero a sostenere il business dell'azienda c'è anche il **cannone 25mm KBA**, *"che sta ormai vivendo un indiscusso momento di espansione"*. Nel 2024 Rheinmetall Italia ha ottenuto un contratto storico per 36 unità per la **Marina Turca**: *"il più grande contratto per il KBA per la Marina Turca da moltissimi anni"*.

Oltre alla Turchia, nel 2024 sono continuate attività di diversificazione dei mercati, uno fra questi la **Slovenia** (sempre per il KBA, sviluppato in cooperazione con l'**azienda partner italiana MES**). Per la **Slovacchia** il cannone KBA è stato associato al radar AMMR (sviluppato sempre da Rheinmetall Italia). I Paesi che nel 2024 hanno confermato il loro interesse per il KBA sono, tra gli altri: **Germania, Arabia Saudita, Kazakistan, Marocco, Azerbaijan, Moldavia ed Algeria**.

La direzione vendite di Rheinmetall Italia ha svolto infine numerose altre iniziative di sviluppo business in nuovi Paesi, che *"potenzialmente genereranno contratti e fatturato nei mesi e anni a venire"*: alcuni Paesi del **nord Africa** e dell'**Asia centrale**.

Finanziamenti pubblici

Nel corso del 2024 sono state erogate da parte del Ministero del Made in Italy le quote parti relativi a consuntivi già approvati per un importo totale di 1.625.205 euro (ex legge 808/85 per la ricerca e lo sviluppo in ambito aerospaziale).

Nel corso del 2024 si è inoltre provveduto a rilasciare il Fondo per 121.673 euro in applicazione dell'art. 22-bis della legge 27 aprile 2022 n. 34 (ricerca e sviluppo nel settore aerospaziale).

Il bilancio 2024 riporta in modo dettagliato lo stato di avanzamento dei progetti finanziati con contributi pubblici (legge 808/85):

- Sistemi di radar di acquisizione ed inseguimento;
- Sistemi di comunicazione e controllo;
- Sensori e sistemi di telerilevamento nella banda delle microonde a componentistica modulare per applicazione nel campo della difesa;
- Radar di sorveglianza ottimizzato per la scoperta di minacce a bassa osservabilità.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2025 si prevede l'acquisizione di ordini di vendita per valore totale pari a 895 milioni di euro ed un portafoglio ordini stimato a fine 2025 pari a 1.372 milioni di euro.

I ricavi pianificati ammonteranno a circa 313 milioni di euro, **nettamente in crescita rispetto all'anno precedente**.

Conclusioni

Mentre il comparto militare del nostro Paese raddoppia i suoi profitti beneficiando dell'aggravarsi dei conflitti internazionali, settori cruciali per la qualità di vita delle persone, come la sanità e la transizione ecologica, continuano a essere gravemente sotto finanziati.

Per questo, Greenpeace Italia chiede al governo italiano di tassare gli extra profitti maturati rispetto alla media degli utili del quadriennio 2018-2021 dall'industria della Difesa e destinare l'extra gettito al Sistema sanitario nazionale. Ciò libererebbe milioni di euro in più al giorno per migliorare la vita delle persone invece che per distruggerla.

Greenpeace Italia chiede anche una decisa riduzione dei fondi italiani per la Difesa, in crescita da decenni, e contesta l'obiettivo indicato dalla NATO di portare la spesa militare al 5% del PIL entro il 2030. Uno studio di Greenpeace, intitolato *Arming Europe*, ha calcolato che la spesa pubblica nei nuovi sistemi d'arma ha un ritorno di crescita economica e occupazionale nettamente inferiore a un pari investimento in Sanità, Educazione e Protezione ambientale¹⁸. Per costruire e mantenere la pace, non servono più armi, ma l'impegno per un futuro giusto, equo e rinnovabile

Appendice

Principali commesse militari ottenute dalle imprese dopo il 2022

1. Leonardo SpA

2025

EUROFIGHTER

¹⁸ Greenpeace, Arming Europe: <https://www.greenpeace.org/italy/rapporto/19382/leuropa-si-arma/>

Oggetto: Fornitura di 20 nuovi jet Eurofighter alla Germania approvata il 9 ottobre 2025. Le consegne sono previste tra il 2031 e il 2034.

Ruolo: Leonardo realizza circa il 36% del valore dell'intero programma Eurofighter con un ruolo chiave nella componente aeronautica ed elettronica.

Valore: circa 4 miliardi di euro.

Fonte: StartMag¹⁹

2025

EUROFIGHTER

Oggetto: Contratto pluriennale di estensione dei servizi di supporto per la flotta di velivoli Eurofighter della Forza Aerea del **Kuwait**²⁰.

Ruolo: fornitura di supporto logistico integrato e addestramento attraverso Leonardo Aviation Services fino a dicembre 2029 (opzione già inclusa nel contratto per 28 Eurofighter Typhoon, firmato nel 2016).

Valore: non divulgato.

Fonte: comunicato stampa di Leonardo.

2025

LEONARDO E RHEINMETALL (LRMV): ALLEANZA PER I CARRI ARMATI

Oggetto: accordo siglato tra Leonardo e Rheinmetall (entrambi con il 50% nella joint venture LRMV) per lo sviluppo e la produzione di mezzi corazzati, che realizzerà gli unici sistemi di nuova generazione disponibili sul mercato occidentale.

Maxi-commessa da 23 miliardi di euro che nell'arco di 10-15 anni fornirà all'esercito italiano circa 280 carri armati e 1.000 pezzi di fanteria leggera²¹.

Ruolo: sviluppo e produzione dei sistemi di missione e delle suite elettroniche; produzione e integrazione dei sistemi di difesa; responsabilità del sistema propulsivo²².

Valore: 23 miliardi di euro

Fonte: Leonardo, Il Messaggero

2024

EUROFIGHTER TYPHOON

Oggetto: il 23 dicembre 2024 Eurofighter e NETMA (NATO Eurofighter and Tornado Management Agency) hanno firmato un contratto per acquisire fino a 24 velivoli Eurofighter destinati all'**Aeronautica Militare italiana**²³. Il programma Eurofighter è gestito dal consorzio Eurofighter GmbH, partecipato da Leonardo, BAE Systems e Airbus Defence & Space.

¹⁹

<https://www.startmag.it/spazio-e-difesa/eurofighter-nuova-spinta-per-leonardo-con-la-firma-di-berlino/>

²⁰

<https://www.leonardo.com/it/press-release-detail/-/detail/25-09-2025-leonardo-signs-multi-year-in-service-support-contract-extension-for-the-kuwait-air-force-s-eurofighter-fleet-programme>

²¹ <https://archive.ph/WyWPt#selection-2513.0-2515.2>

²² <https://www.leonardo.com/it/business/leonardo-rheinmetall-military-vehicles>

²³

<https://www.leonardo.com/it/press-release-detail/-/detail/23-12-2024-italy-places-order-for-up-to-24-eurofighter-typhoon-jets>

Il 20 dicembre 2024 è stato firmato un contratto per 25 velivoli per l'Aeronautica militare spagnola.

Ruolo: Leonardo realizza circa il 36% del valore dell'intero programma Eurofighter con un ruolo chiave nella componente aeronautica ed elettronica.

Valore: non divulgato.

2024

ELICOTTERI NAHEMA

Oggetto: NHIndustries ha firmato un contratto con l'agenzia **NATO** per la gestione degli elicotteri (NAHEMA) per sviluppare un aggiornamento dell'elicottero militare NH90. L'azienda è una joint venture tra la francese Airbus, l'italiana Leonardo e la olandese Fokker Aerostructures. Il programma è il più grande progetto europeo per elicotteri militari, con oltre 500 elicotteri consegnati.

Ruolo: Leonardo è responsabile o contribuisce in modo significativo alla progettazione, produzione e/o integrazione di un'ampia gamma di sistemi e componenti critici dell'elicottero²⁴.

Valore: oltre 600 milioni di euro. La quota di Leonardo nel progetto rappresenterà circa il 50% del valore totale del contratto.

Fonte: Reuters²⁵

2024

SISTEMI ELETTRONICI E VEICOLI

Oggetto: Fornitura sistemi di combattimento, comunicazione SDR/SATCOM e 28 carri armati Centauro 2 con torretta HITFACT al **ministero della Difesa italiano**.

Ruolo: Fornitore sistemi di comando e controllo e armamento (come parte del consorzio Iveco – Oto Melara).

Valore: Non divulgato.

Fonte: Comunicato 2024 del Consorzio Iveco Oto Melara²⁶

2024

LEONARDO DRS (FILIALE USA)

Oggetto: Leonardo DRS, la controllata americana attiva nell'elettronica per la Difesa, si è aggiudica contratti per il programma di sottomarini classe Columbia della **Marina Militare statunitense**²⁷.

Ruolo (Leonardo DRS): Progettazione e produzione del motore elettrico di propulsione principale a magneti permanenti, degli azionamenti del motore di propulsione, i quadri elettrici e i comandi di propulsione

²⁴

<https://www.startmag.it/smartcity/leonardo-festeggia-il-contratto-nato-per-aggiornare-lelicottero-nh90/>

²⁵

<https://www.reuters.com/business/aerospace-defense/nhindustries-signs-600-mln-euro-nato-deal-helicopter-upgrade-2024-06-13/>

²⁶

<https://www.leonardo.com/documents/15646808/28843809/CIO+Press+Release+Il+Consorzio+Iveco+Oto+Melara+completa+la+fornitura+di+150+blindo+Centauro+Il+per+il+27Esercito+Italiano+ITA.pdf?t=1719499552875>

²⁷

<https://www.startmag.it/smartcity/leonardo-ecco-che-cosa-fara-drs-per-i-sottomarini-della-marina-usa/>

Valore: Oltre 3 miliardi di dollari.

Fonte: StartMag²⁸

2023

FORNITURA DEL C-27J SPARTAN ALL'AZERBAIJAN

Oggetto: Il programma di acquisto di due C-27J di Leonardo²⁹, il velivolo da trasporto tattico è stato perfezionato nell'ambito di un tavolo tecnico tra il Ministero della Difesa italiano e la controparte azera nel giugno del 2023.

Ruolo (Leonardo DRS): Progettazione e produzione del velivolo.

Valore: Non divulgato.

Fonte: Leonardo³⁰

2. Fincantieri SpA

*Fincantieri vede un **peso sempre maggiore della divisione Difesa** nel suo business futuro e mira a ottenere almeno 20 miliardi di euro dalle ricadute dei piani industriali europei per il rilancio delle spese militari. La divisione navi militari di Fincantieri dovrebbe, secondo i piani industriali, aumentare il suo impatto sul fatturato del gruppo dal 20% del 2024 al 30% del 2027, mentre quello delle navi da crociera è dato in discesa dal 44% al 35%.³¹*

2025

PATTUGLIATORI POLIVALENTI D'ALTURA (PPA) PER LA MARINA ITALIANA

Oggetto: Il 28 giugno 2025 Fincantieri ha siglato un contratto con la Marina Militare italiana per la costruzione di due nuovi Pattugliatori Polivalenti d'Altura (PPA) – o Multipurpose Combat Ship (MCS) – in configurazione “light +”, in sostituzione delle due unità simili vendute all'Indonesia (vedi sotto).

Ruolo: L'estensione del contratto è gestita da OCCAR (*Organisation Conjointe de Coopération en Matière d'Armement*) all'interno del gruppo di attività temporanee formato da Fincantieri, come contraente principale, e Leonardo, come partner.

Valore: circa 700 milioni di euro.

Fonte: InsideOver³²

2025

JOINT-VENTURE CON EDGE PER GLI EMIRATI ARABI

Oggetto: Il 17 febbraio 2025 Fincantieri ed EDGE, uno dei gruppi leader a livello mondiale nel settore della tecnologia avanzata e della difesa, hanno annunciato che

²⁸

<https://www.startmag.it/smartcity/leonardo-ecco-che-cosa-fara-drs-per-i-sottomarini-della-marina-usa/>

²⁹

<https://www.analisidifesa.it/2024/06/consegnato-allazerbaigian-il-primo-aereo-da-trasporto-tattico-leonardo-c-27j-foto-album/>

³⁰

<https://www.leonardo.com/it/press-release-detail/-/detail/08-06-2023-leonardo-contract-signed-for-c-27j-to-the-azerbaijan-air-force>

³¹

<https://it.insideover.com/difesa/meno-navi-da-crociera-piu-cacciatorpediniere-e-portaerei-la-svolta-industriale-di-fincantieri.html>

³² <https://it.insideover.com/difesa/due-nuovi-pattugliatori-polivalenti-per-la-marina-militare.html>

è stata assegnata a MAESTRAL, la loro joint venture (JV) di costruzione navale con base ad Abu Dhabi (creata nel 2024), un importante “Progetto di partnership strategica di In-Service Support (ISS)” per l'intera flotta della Marina Militare degli Emirati Arabi Uniti.

Ruolo: Partner operativo della joint venture.

Valore: 500 milioni di euro con durata quinquennale.

Fonte: Fincantieri³³

2024

FORNITURA DI DUE UNITÀ PPA ALL'INDONESIA

Oggetto: Il 28 marzo 2024 Fincantieri e Ministero della Difesa indonesiano hanno firmato un contratto per la fornitura di due Unità PPA (Pattugliatori polivalenti di altura), per un valore di 1,18 miliardi di euro.

L'accordo è stato siglato nell'ambito dei rapporti di collaborazione avviati dal ministero della Difesa italiano. La PPA (Pattugliatori polivalenti di altura) è una tipologia di nave militare altamente flessibile e con elevato livello tecnologico; ha la capacità di assolvere a molteplici compiti che vanno dal pattugliamento per il soccorso in mare, alle operazioni di Protezione civile, nonché il combattimento di prima linea.

Ruolo: Prime contractor nei confronti del ministero indonesiano e coordinerà in particolare gli **altri partner industriali, tra i quali Leonardo**, per gli adeguamenti del sistema di combattimento delle navi e la prestazione dei relativi servizi logistici.

Valore: 1,18 miliardi di euro.

Fonte: Adriaports³⁴

2024

PROGRAMMA DI FREGATE CONSTELLATION (USA)

Oggetto: Nel maggio del 2024 il Dipartimento della Difesa statunitense ha assegnato alla controllata americana di Fincantieri, Fincantieri Marinette Marine (FMM), il contratto per la costruzione della quinta e sesta fregata della classe “Constellation”, destinata alla US Navy.

Ruolo: progettazione e costruzione.

Valore: oltre 1 miliardo di dollari.

Fonte: Fincantieri³⁵.

³³

<https://www.fincantieri.com/it/media/comunicati-stampa-e-news/2025/a-maestral-joint-venture-tra-fincantieri-ed-edge/>

³⁴ <https://www.adriaports.com/it/cantieri/per-fincantieri-contratto-da-118-miliardi-con-lindonesia/>

³⁵

<https://www.fincantieri.com/it/media/comunicati-stampa-e-news/2024/fincantieri-si-aggiudica-contratto-dalla-us-navy-per-la-quinta-e-la-sesta-fregata-del-programma-constellation/>



Figura 5. Rendimento in borsa di Fincantieri dal 23 febbraio 2022 al 30 settembre 2025. Fonte: LSEG, Financial Times

Come si vede nel grafico sottostante, anche il valore dei titoli di Fincantieri è salito in modo molto significativo in borsa dal 23 febbraio del 2022 al 30 settembre del 2025: +445%.

3. AVIO AERO (GE AVIO)

2025

NETMA - Eurojet

Oggetto: Fornitura di 54 motori EJ-200 destinati ad equipaggiare i 24 nuovi Eurofighter TYPHOON dell'Aeronautica Militare. Contratto siglato nel giugno del 2025 tra EUROJET Turbo GmbH – consorzio costituito da Rolls-Royce, MTU Aero Engines, ITP Aero e Avio Aero – e NETMA (**NATO** Eurofighter and Tornado Management Agency).

Ruolo Avio Aero: Avio Aero – che detiene una quota pari a circa il 20% – curerà l'assemblaggio finale dei propulsori presso il proprio stabilimento di Brindisi.

Valore: Non divulgato.

Fonte: Rivista Italiana Difesa³⁶.

2025

Motori per elicotteri militari in Europa

Oggetto: Nel giugno del 2025 Avio Aero ha avviato una collaborazione con la francese Safran e la tedesca MTU Aero Engines per lo sviluppo di un nuovo motore destinato ad equipaggiare la prossima generazione di elicotteri militari in Europa. Le tre aziende aerospaziali hanno in programma di sviluppare il futuro “European Next Generation Helicopter Engine” (ENGHE), un nuovo propulsore 100% europeo per i futuri elicotteri militari, la cui entrata in servizio è prevista per il 2040. Il futuro motore “ENGHE” sarà particolarmente adatto ai progetti “European Next Generation Rotorcraft Technologies” (ENGRT) e “Next Generation Rotorcraft Capability” (NGRC).

Ruolo Avio Aero: condivisione del lavoro, distribuita equamente tra Safran, MTU e Avio Aero.

Valore: Non divulgato.

Fonte: Ageei³⁷

4. MBDA Italia

2024

PRINCIPALI COMMESSE

All'interno del bilancio 2024 di MBDA Italia si legge che:

La suddivisione per business line mostra una riduzione dei ricavi prevalentemente nelle linee **Italian Missile** (248 milioni di euro nel 2024 rispetto a 498 milioni di euro

³⁶

<https://www.rid.it/shownews/7406/firmato-il-contratto-per-i-motori-ej-200-destinati-ai-nuovi-typhoon-italiani>

³⁷

<https://ageei.eu/difesa-le-bourget-avio-aero-con-safran-e-mtu-aero-engines-per-il-motore-dei-futuri-elicotteri-militari-in-europa/>

nel 2023), relativa principalmente al contratto DCC Prime che si trova nella fase di completamento con la consegna delle munizioni e **CAMM ER System** (118 milioni di euro nel 2024, 202 milioni di euro nel 2023), relativa essenzialmente al contratto MCDS 4 Batterie che nel corso del 2024 non ha effettuato consegne.

Tali riduzioni sono state parzialmente compensate dall'incremento dei ricavi della linea **Italian Antiship Missile** (145,34 milioni di euro nel 2024, 80,8 milioni di euro nel 2023) legato prevalentemente alle consegne previste dal contratto.

La suddivisione per mercato geografico mostra un **aumento dei ricavi nel mercato nazionale** e una riduzione in ambito UE ed extra UE, quest'ultima dovuta al **progressivo completamento delle attività previste dai contratti sottoscritti con il cliente Qatar** nel 2016.

In ambito export sono stati registrati i contratti sottoscritti nel 2022 con il **Ministero della Difesa del Pakistan** e relativi alla fornitura di munizioni CAMM ER e del pacchetto logistico associato. Infine sono stati acquisiti gli ordini riguardanti la produzione delle nuove batterie SAMP/T NG per l'**Esercito Italiano** e l'**Aeronautica militare francese**.

Per quanto attiene ai risultati industriali, nel settore export, i risultati delle vendite 2024 si sono confermati particolarmente significativi, principalmente per effetto delle **ulteriori consegne al cliente Qatar** a fronte dei contratti firmati nel 2016. In particolare, sono stati consegnati altri lotti di missili MARTE ER per il contratto NH90, due lotti di missili ASTER e un lotto di EXOCET.

Per quanto riguarda le piattaforme, sempre con riferimento al cliente Qatar, sono continuate le consegne per l'unità navale Landing Platform Dock (LPD).

La produzione dei missili destinati al Qatar è stata sviluppata anche grazie all'ottenimento di **contributi pubblici** ex legge n. 808/1985 (si veda il bilancio di MBDA Italia a pagina 81).

2023

PRINCIPALI COMMESSE

Nel 2023 i principali sviluppi per MBDA Italia si sono verificati nei **programmi di difesa aerea**, come l'ordine del sistema SAMP/T NG GBAD (Ground Base Air Defence) sia per l'**Esercito italiano** sia per l'**Aeronautica Militare italiana** insieme all'acquisto e al supporto per i **missili** della famiglia **Aster**, compreso il nuovo Aster Block 1NT per tutte e tre le **Forze Armate italiane**, parallelamente all'acquisto dei GBAD a corto raggio MAADS e Grifo basati su CAMM ER rispettivamente per l'**Esercito** e l'**Aeronautica Militare italiani**³⁸.

Oltre al contributo al programma di ammodernamento delle fregate Horizon, MBDA Italia segnala il contratto Teseo Mk2/A MCO (Maintenance in Operational Conditions), relativo alla revisione e manutenzione dei missili Teseo Mk2/A in servizio presso la **Marina Militare Italiana**, al fine di colmare il divario operativo fino alla disponibilità del nuovo **missile antinave Teseo Mk2/E** (Evolved).

³⁸

<https://www.edrmagazine.eu/a-record-year-for-mbda-italia#:~:text=%E2%80%9CThe%20year%202023%20has%20been,Italia%20said%20during%20the%20annual>

Sul fronte **export**, l'attenzione si è concentrata sui programmi di vendita dei missili Aster e CAMM, tra cui i contratti per i missili della famiglia CAMM destinati al Ministero della Difesa **polacco**.

A ciò si aggiunge l'avvio della produzione del CAMM-ER e la consegna dei sistemi SAAM ESD sia alla **Marina Militare Italiana** sia alla **Qatar Emiri Naval Force** (QENF), insieme alle munizioni Aster aggiornate (MLU).

Fonte: EDR Magazine

2022/2023

MISSILI ASTER PER ITALIA E FRANCIA

Oggetto: Nel dicembre del 2022 Eurosam, consorzio franco-italiano composto da Mbda France, Mbda Italia e Thales, ha ricevuto “un contratto per la produzione di circa 700 missili Aster” notificato dall'Organizzazione congiunta per la cooperazione in materia di armamenti (Occar).

Aster 15 e Aster 30 B1 equipaggeranno le navi della Marina Militare francese (fregate per la difesa aerea e portaerei), della Marina Militare italiana e dell'Aeronautica Militare italiana, e la nuova versione Aster 30 B1NT, attualmente in fase di sviluppo, andrà a beneficio dell'Aeronautica e Space Force, Esercito, Marina e Aeronautica Italiana.

Valore: 2 miliardi di euro.

Fonte: StartMag³⁹

5. Thales Alenia Space Italia

2025

SATELLITE PER LE FORZE ARMATE SPAGNOLE

Oggetto: il satellite per telecomunicazioni sicure SpainSat NG I è stato lanciato con successo il 29 gennaio 2025. Il programma SPAINSAT NG, di proprietà e gestito da Hisdesat Servicios Estratégicos S.A., include due satelliti, SpainSat NG I e II. A partire dalla seconda metà del 2025, SpainSat NG I fornirà servizi alle **forme armate** in Spagna, a organizzazioni internazionali come la Commissione Europea o la NATO e ai governi dei Paesi alleati. Rimarrà in servizio per i prossimi 15 anni.

Ruolo: Thales Alenia Space, insieme ad Airbus Defence & Space, è stata a capo dell'esecuzione e della costruzione di entrambi i satelliti, SpainSat NG I e del suo gemello, SpainSat NG II.

Valore: Non divulgato

Fonte: Thales Alenia Space⁴⁰

2025

SATELLITE PER LE COMUNICAZIONI MILITARI AL LUSSEMBURGO

Oggetto: nel luglio del 2025 GovSat, una joint venture pubblica-privata tra il governo del Lussemburgo e l'operatore satellitare leader mondiale SES, insieme a Thales Alenia Space, una joint venture tra Thales (67%) e Leonardo (33%), ha annunciato la

³⁹ <https://www.startmag.it/innovazione/mbda-contratto-da-francia-e-italia-per-700-missili-aster/>

⁴⁰

<https://www.thalesaleniaspace.com/it/press-releases/lanciato-con-successo-il-satellite-spagnolo-le-telecomunicazioni-sicure-spainsat-ng>

firma di un contratto per la fornitura di un nuovo satellite in orbita geostazionaria per le telecomunicazioni di difesa, denominato GovSat-2. GovSat-2 avrà una vita operativa in orbita superiore ai 15 anni.

Ruolo: In qualità di primo contraente, Thales Alenia Space sarà responsabile della progettazione, realizzazione, collaudo e consegna del satellite.

Valore: Non divulgato

Fonte: Analisi Difesa⁴¹

2024

PRINCIPALI COMMESSE

Come si riporta nel bilancio 2024 di Thales Alenia Space Italia, sul fronte commerciale nel corso del 2024 sono stati acquisiti ordini per **1.725,7 milioni di euro** (1.247,6 milioni di euro al 31 dicembre 2023) con una crescita di circa il **38%**. In tale ambito in particolare va segnalata l'acquisizione del programma Airlock Gateway (524,3 milioni di euro, **cliente Mohammed Bin Rashid Space Centre, governo di Dubai**), Exomars – RFM (197,2 milioni di euro, cliente **ESA –European Space Research**), Envision (118 milioni di euro, cliente ESA), Fornitura SGB-TIR (99,5 milioni di euro, cliente ASI, Agenzia Spaziale Italiana), International Habitat (91,4 milioni di euro, cliente ESA), Harmony SAR Payloads (69,6 milioni di euro, cliente ESA), Rose-L (52,3 milioni di euro, cliente ESA), CIMR (51,2 milioni di euro, cliente ESA).

6. Iveco Defence Vehicles

2025

MEZZI MILITARI ALL'OLANDA

Oggetto: nel maggio del 2025, IDV si è aggiudicato una gara del Ministero della Difesa olandese per la fornitura e il supporto logistico (incluse manutenzione e assistenza) di 785 mezzi militari logistici in tre versioni - trattore, carro soccorso e trasporto container scarrabili - che garantiscono comunanza logistica tra diverse piattaforme e numerosi altri Paesi membri dell'Unione Europea. L'aggiudicazione prevede un lotto opzionale di ulteriori 785 veicoli.

Ruolo: Prime contractor

Valore: non divulgato

Fonte: Ansa⁴²

2025

SISTEMI ROBOTICI AUTONOMI ALLA NATO

Oggetto: Nel luglio del 2025 Iveco Defence Vehicles (Idv) si è aggiudicata un contratto triennale da parte della **Nato** Support and Procurement Agency (Nspa) per lo sviluppo concettuale e la sperimentazione di sistemi robotici e autonomi (Ras -Robotic and Autonomous Systems).

⁴¹

<https://www.analisdifesa.it/2025/07/il-lussemburgo-ordina-a-thales-alenia-space-un-satellite-per-l-e-telecomunicazioni-militari/>

⁴²

https://www.ansa.it/canale_motori/notizie/industria_analisi/2025/05/13/idv-iveco-fornira-785-mezzi-militari-a-forze-armate-olandesi_3218f7d7-0fbf-458c-ae88-a167d7fcdedd.html

Ruolo (IDV): Idv sarà capofila di un consorzio internazionale che include le aziende tecnologiche Lem, Siralab e Rebel Alliance.

Valore: Non divulgato

Fonte: Milano Finanza⁴³

2024

CAMION TATTICO-LOGISTICI

Oggetto: Fornitura di 1.453 camion tattico-logistici (12 configurazioni), consegnati tra il 2025 e il 2038, modernizzazione della flotta di veicoli tattico-logistici dell'**Esercito Italiano**.⁴⁴ Il contratto prevede la fornitura di diverse piattaforme logistiche militari basate sulla nuova gamma di autocarri IDV e dotate di cabine tattiche.

Ruolo (IDV): Prime contractor.

Valore: 755 milioni di euro.

Fonte: Ares Difesa⁴⁵

2024

All'interno del bilancio 2024 di Iveco Defence Vehicles si riporta che *“il 2024 rappresenta per IDV un anno molto importante, caratterizzato dalla **firma di importanti contratti**”:*

- in Italia è stato firmato un contratto per la fornitura di 1.453 autocarri tattico-logistici e, tramite la Società Consortile Iveco – Oto Melara (CIO), un contratto per la fornitura di 76 VBM (Veicoli Blindati Medi) in diverse versioni;
- per quanto riguarda l'Europa a novembre in **Olanda** è stato consegnato ufficialmente il duecentesimo 12kN Manticore alle Forze Armate Olandesi, nell'ambito del programma che vede la fornitura complessiva di 1.185 mezzi;
- sono proseguite le consegne di veicoli della seconda tranche del contratto quadro con la Forza Armata **Rumena** mentre in **Francia** è stata completata la consegna di tutti i 558 veicoli al Ministero degli Interni per la Gendarmerie;
- la **Spagna**, con la consegna dei veicoli del “Contratto Marco” continua ad essere un mercato fondamentale per IDV, unitamente ai mercati dell'Area **DACH** (Germania, Austria e Svizzera, ndr) con la consegna di oltre 1.000 mezzi nel 2024;
- prosegue il programma anfibio negli **Stati Uniti** dove IDV opera in partnership con BAE SYSTEMS.

Infine IDV, nel corso del 2024, ha firmato un accordo strategico con Leonardo per la fornitura di componenti nell'ambito della nuova joint venture tra Leonardo e Rheinmetall, per lo sviluppo e la produzione di veicoli cingolati (si veda sopra), e

⁴³

<https://www.milanofinanza.it/news/iveco-defence-vehicles-si-aggiudica-un-contratto-dalla-nato-per-sperimentare-sistemi-robotici-e-202507151314529578>

⁴⁴

<https://www.difesa.it/sgd-dna/notizie/firmato-un-contratto-con-idv-per-la-fornitura-di-1-453-autocarri-tattico-logistici/61190.html>

⁴⁵ <https://aresdifesa.it/camion-tattici-logistici-di-idv-per-la-difesa-italiana/>

siglato un accordo di cooperazione con **RENK Group AG** (Germania) per lo sviluppo di tecnologie di propulsione per future piattaforme da combattimento.

2023

VEICOLI BLINDATI ANFIBI

Oggetto: nel gennaio del 2023 IDV ha reso noto che fornirà 36 Veicoli Blindati Anfibi (Vba) in versione Trasporto Truppa alla Marina militare italiana. Il contratto rientra nell'ambito di un programma di ampliamento e rinnovamento della flotta di veicoli della Difesa per incrementare la capacità operativa nazionale di proiezione dal mare da parte della Marina Militare Italiana.

Ruolo (IDV): Prime contractor.

Valore: 326 milioni di euro.

Fonte: Il Sole 24 Ore⁴⁶

7. Orizzonte - Sistemi Navali

2025

Orizzonte Sistemi Navali/Fincantieri/Leonardo – Contratto TLSM 2 FREMM

Oggetto: Il 24 giugno 2025, Orizzonte Sistemi Navali (OSN), la joint venture partecipata da Fincantieri e Leonardo, con quote rispettivamente del 51% e del 49%, e OCCAR (Organisation for Joint Armament Co-operation) hanno firmato il contratto di supporto in esercizio Through Life Sustainment Management (TLSM 2), proseguendo una collaborazione strategica di lunga data avviata con la consegna delle prime fregate della classe FREMM e il relativo supporto logistico. Il TLSM2 è un contratto di supporto in servizio di tutti i sistemi e apparati delle unità FREMM costruite e consegnate da OSN alla Marina Militare italiana.

Ruolo (OSN): Contraente principale per la gestione integrata del supporto in servizio; coordinamento delle attività di manutenzione, aggiornamento e assistenza lungo il ciclo di vita delle FREMM.

Valore: Circa **764 milioni €** complessivi, di cui **335 milioni € in opzione**.

- **Fincantieri:** circa **265 milioni €** (130 in opzione)
- **Leonardo:** circa **190 milioni €** (78 in opzione)
- Ulteriori sub-forniture: **MBDA, Elettronica, TMDS**

Fonte: Fincantieri⁴⁷.

2024

Come riportato nel bilancio 2024 dell'impresa, gli ordini acquisiti hanno raggiunto la cifra di 1,96 miliardi di euro. Tra i principali si rileva l'acquisizione del contratto per lo sviluppo e la realizzazione di 2 nuove Unità della Classe **FREMM** denominate FREMM EVO, per 1,45 miliardi di euro., incluso delle attività non ricorrenti di sviluppo e supporto logistico iniziale, e l'esercizio dell'opzione per la fornitura della 4^a Unità di Off-shore Patrol Vessels PPX, unità navali di tipo Pattugliatore di nuova

⁴⁶

<https://en.ilsole24ore.com/art/iveco-i-migliori-borsa-accordo-blindati-anfibi-piace-analisti-AEVIHxVC>

⁴⁷

<https://www.fincantieri.com/it/media/comunicati-stampa-e-news/2025/firmato-il-contratto-di-supporto-in-esercizio-delle-fregate-freem-through-life-sustainment-management-tlsm-2-tra-orizzonte-sistemi-navali-e-occar/>

generazione incluso di supporto logistico, per 236 milioni di euro. La società comunica inoltre l'avvio del programma in qualità di subfornitore di Fincantieri SpA per il Supporto Logistico delle 2 Unità FREMM della EN (**ISS Egitto**) per 117 milioni di euro oltre all'ordine per lo sviluppo e fornitura di un sistema di Training Distribuito per 23 milioni di euro. Altri ordini di importi minori sono relativi ad ulteriori attività manutentive, preventive e correttive del Programma FREMM (TLSM) e per i programmi con **Algeria**.

Il Valore della produzione (Ricavi) è pari a 456 milioni di euro, in particolare, per l'avanzamento dei programmi:

- i) FREMM per la **Marina Militare Italiana** (MMI) per lo sviluppo delle due ultime unità della classe;
- ii) Per il Programma di Supporto Logistico alle unità FREMM Consegnate (TLSM);
- iii) Oltre alle fasi di sviluppo del programma PPX.

L'anno 2024 ha visto la società confermare il ruolo di Prime Contractor nell'ambito del segmento di riferimento con l'acquisizione dell'importante contratto relativo alla fornitura di 2 Unità denominate FREMM EVO oltre all'esercizio dell'opzione per il 4° pattugliatore unità di off-shore Patrol Vessel nell'ambito del contratto PPX-OPV. *“Queste acquisizioni portano un importante carico di lavoro per il futuro a breve medio lungo termine della Società”.*

Per quanto attiene al conflitto in corso fra **Russia ed Ucraina** ed alle **crisi in Medio Oriente**, la **Società non ha contratti in corso e/o in acquisizione nelle aree coinvolte** ed in virtù del modello di business societario non vi sono stati impatti negativi derivanti dall'innalzamento dei prezzi rilevato nel corso dell'anno.

8. Elettronica SpA

2025

COOPERAZIONE CON EDGE PER SUITE EW NAVALI – KUWAIT

Oggetto: Nell'ambito della Lettera d'Intenti (LOI) firmata a febbraio 2025 tra ELT Group ed EDGE Group, è stata firmata una lettera di cooperazione strategica per promuovere le discussioni sulla fornitura di sistemi di guerra elettronica (EW) per le imbarcazioni missilistiche della Marina del Kuwait, con ELT Group indicato come fornitore preferenziale.

Ruolo (Elettronica / ELT): Partner preferenziale / potenziale fornitore di sistemi EW navali in cooperazione con EDGE Group.

Valore: Non specificato.

Fonte: Analisi Difesa⁴⁸

2024

PRINCIPALI COMMESSE

48

<https://aresdifesa.it/elt-group-ed-edge-firmano-una-lettera-di-cooperazione-strategica-per-la-suite-ew-delle-unita-missilistiche-della-marina-del-kuwait/>

La relazione sulla gestione del bilancio 2024 di Elettronica SpA riporta che l'attività produttiva è proseguita nella **realizzazione dei sistemi destinati ai programmi co-operativi europei** quali i caccia **"Eurofighter"** (EFA), per il quale *"rimane notevole il ruolo aziendale nelle attività di supporto alle flotte in servizio nonché il posizionamento ottenuto da Elettronica nel corso del 2024 relativo agli aggiornamenti della suite DASS⁴⁹, che promettono di proiettare la vita operativa (e commerciale) della suite per ulteriori 30 anni"*.

Sempre in ambito consortile è proseguita poi l'attività relativa agli **elicotteri NH 90**, alle due **fregate** aggiuntive italo/francesi **"FREMM"** nonché il prosieguo delle attività di **MLU** (Mid Life Upgrade) sulla **fregata Horizon** e l'inizio delle attività per il contratto **FREMM EVO** dove Elettronica fornisce la sua più moderna e completa suite EW che include anche un sistema anti-drone.

Sono continuate a crescere le attività **GCAP (Global Combat Air Programme)** che hanno visto ulteriori contratti aggiudicati ad Elettronica nel 2024 sancendone il ruolo di campione nazionale di Electronic Warfare (EW) nell'ambito del dominio ISANKE&ICS (elettronica avanzata a bordo della piattaforma GCAP).

In ambito domestico è iniziato il programma **TEWS** (Tactical EW System) con l'Esercito italiano di fondamentale importanza come asset nazionale, il prosieguo delle attività sull'elicottero NEES (Nuovo Elicottero da Esplorazione e Scorta) giunto alle soglie delle prime prove di volo, la suite per AMI (aereo da trasporto tattico di classe media), il Sistema ELINT per la Guardia di Finanza.

*"Sono proseguite poi le attività relative ai **programmi export** (in particolare per sistemi navali, avionici, tattici-terrestri e di intelligence), che nel corso dell'anno hanno visto una prima tangibile implementazione dell'obiettivo connesso all'ampliamento delle geografie presidiate, con il consolidamento di **Indonesia** con contratti navali, di **Taiwan** dove il posizionamento è cresciuto notevolmente grazie al buon andamento dei correnti programmi, di **Singapore**, sia con un aggiornamento del sistema esistente sia con l'acquisizione di un nuovo contratto navale e soprattutto di **Qatar** dove è stato acquisito il contratto per la realizzazione di un EW Center votato alla gestione dei dati EW di tutte le Forze Armate del Paese". "A questo va sommato il successo ottenuto con il completamento del Programma TEWS Pak con soddisfazione dell'End User e l'avanzamento del Programma MiG29 che ha concluso la consegna alla **India Air Force** dei sistemi di produzione interna"*.

9. AVIO SPA

2024

PRINCIPALI COMMESSE

All'interno del bilancio 2024, Avio SpA riporta che, in ambito difesa, si sta assistendo alla crescita della domanda di attività a livello internazionale.

In tale contesto, Avio ha annunciato il 23 luglio 2024 di aver firmato un **contratto con Raytheon**, una divisione di RTX, leader nelle soluzioni di difesa per il governo degli

⁴⁹ Praetorian Defensive Aids Sub System (DASS) è una suite elettronica di protezione, che include sensori e contromisure, installata sul Typhoon per difendere i jet da un'ampia gamma di minacce (Fonte: Leonardo)

Stati Uniti e per i suoi alleati, al fine di avviare e far progredire lo sviluppo di motori a propellente solido per la Difesa.

Il contratto getta le basi per il lavoro di ingegneria necessario ad avviare la produzione di questi motori.

Nella stessa data, Avio ha annunciato che **AVIO S.p.A. e U.S. Army Combat Capabilities Development Command Aviation & Missile Center** hanno avviato una partnership per lo sviluppo e la prototipazione di un propulsore a propellente solido per applicazioni superficie-aria.

Tra i principali ordini siglati sul finire dell'anno figura inoltre il **contratto firmato tra Avio e MBDA Italia** per la fornitura, da parte di Avio, di motori propulsivi destinati ai missili **CAMM-ER** prodotti da MBDA, per un controvalore complessivo di circa **150 milioni di euro**.

2023

PRINCIPALI COMMESSE

Con riferimento alla propulsione tattica (per la difesa), nel 2023 sono stati firmati ordini di produzione da circa **90 milioni di Euro** per i booster del sistema di difesa Aster-30 con **MBDA Francia** nonché i primi contratti per la produzione di Booster CAMM-ER, con consegne previste dal 2025 e per 4 anni circa. Ordini più consistenti e relativi contratti saranno finalizzati nel 2024 a seguito della recente firma da parte di MBDA del **progetto Narew con la Polonia**, per il quale Avio fornirà i motori CAMM-ER.

Sul finire del 2023 si è conclusa con successo la fase di qualifica del nuovo ASTER 30 Booster MLU, che permette di passare dalla fase di sviluppo a quella di produzione del booster MLU, in sostituzione dell'attuale configurazione (Fase 3). I contratti di produzione in essere prevedono una continuità produttiva fino al 2032 con oltre 1.200 motori da produrre, confermando opportunità con prospettive di business più che raddoppiate in termini di volumi e tassi di produzione rispetto alle stime originali⁵⁰.

50

<https://www.avio.com/it/comunicati-stampa/risultati-esercizio-2023#:~:text=Con%20riferimento%20alla%20propulsione%20tattica%2C,di%20volumi%20e%20tassi%20di>



Figura 8. Rendimento in borsa di Avio SpA dal 23 febbraio 2022 al 30 settembre 2025.
Fonte: LSEG, Financial Times

Come si vede nel grafico sottostante, anche il valore dei titoli di Avio SpA è salito in modo molto significativo in borsa dal 23 febbraio del 2022 al 30 settembre del 2025: +431%.

10. Rheinmetall Italia e 11. RWM Italia *(si veda l'approfondimento su Rheinmetall sopra)*

2024

SKYNEX PER L'UCRAINA

Oggetto: Fornitura di sistemi mobili di difesa aerea VSHORAD (sistemi Skynex) per l'Ucraina. Come annunciato nell'aprile del 2024, Rheinmetall Italia costruirà altri sistemi da difesa aerea a cortissimo raggio (VSHORAD) Skynex per l'Ucraina. Dopo il contratto da 184 milioni di euro siglato nel 2023 (e interamente finanziato dal governo tedesco) per due sistemi mobili in parte già consegnati a Kiev, Berlino ha commissionato all'azienda italiana del gruppo Rheinmetall AG altri tre sistemi Skynex portando il valore complessivo della commessa a circa 500 milioni di euro.

Ruolo (Rheinmetall Italia): Contraente.

Valore: Circa 500 milioni di euro.

Fonte: Analisi Difesa⁵¹.

12. MES (Meccanica per l'Elettronica e Servomeccanismi)

⁵¹ <https://www.analisedifesa.it/2024/04/altri-skynex-di-rheinmetall-italia-per-ucraina/>

2024

Come riportato da Altreconomia il 18 ottobre 2024⁵², nel biennio 2022-2023 MES ha segnato un **forte incremento negli ordinativi** sia per importazioni sia per esportazioni di materiali militari. Ordinativi che si sono concretizzati nel 2022 in oltre 136 milioni di euro (27 licenze) e nel 2023 in più di 346 milioni di euro (32 licenze) all'esportazione e, sempre nel 2023, in oltre 112 milioni di euro (17 licenze) all'importazione di materiali militari.

Considerato che nel triennio precedente le licenze all'esportazione dell'azienda romana avevano registrato una media annuale di soli 7,5 milioni di euro e che le autorizzazioni all'importazione erano state quasi insistenti, **è evidente il forte attivismo dell'azienda proprio a seguito del conflitto in Ucraina** nel procurarsi dall'estero materiali militari per poi esportare i prodotti uguali o modificati in alcuni Paesi europei. La gran parte ha avuto però come destinazione finale l'**Ucraina**. In base a quanto ricostruito da Altreconomia, oltre 200mila proiettili di bombe da cannone prodotti in India sarebbero stati importati da MES in Italia per poi essere spediti, quasi identici, in Slovacchia ma con una destinazione finale diversa: l'Ucraina. *“Il tutto all'oscuro del Parlamento”*.

2024

Come riportato da Repubblica il 26 aprile 2024⁵³, a dominare il mercato (delle forniture di armamenti all'Ucraina) *“ci sono le **fabbriche di munizioni**, che quadruplicano il fatturato totale. La **Mes** – Meccanica per l'elettronica e servomeccanismi – ha ottenuto ordini complessivi per 346 milioni, di cui una fetta consistente **destinata a Kiev**”*⁵⁴.

13. KNDS

2024

PRINCIPALI COMMESSE

Come riportato nel bilancio 2024 di KNDS, da un punto di vista commerciale, KNDS Ammo Italy ha avuto un'ottima performance raggiungendo un totale di 346,9 milioni di euro di ordini acquisiti. L'importo è superiore di 165,5 milioni di euro, +91% rispetto al 2023 e anche maggiore rispetto al budget 2024 di 269,4 milioni di euro. Questo grande aumento è stato **un record per KNDS Ammo Italy** che normalmente mostra una crescita stabile ogni anno.

Da notare gli ordini ricevuti da **EDA**, l'**Agenzia Europea per la Difesa**, per 105,3 milioni di euro per munizioni da 155 mm e relative cariche modulari, gli ordini ricevuti dal **Ministero della Difesa italiano** di 62,4 milioni di euro per colpi 76mm, 81mm e spolette, da **Leonardo** per 46 milioni di euro relativi a colpi 76mm e 127mm.

⁵² <https://altreconomia.it/bombe-dallitalia-allucraina-inchiesta-su-una-quadrangolazione-di-stato/>

⁵³

https://www.repubblica.it/esteri/2024/04/26/news/il_paradosso_italiano_sulle_armi_per_lucraina_meno_aiuti_dallo_stato_piu_vendite_dai_privati-422730223/

⁵⁴

https://www.repubblica.it/esteri/2024/04/26/news/il_paradosso_italiano_sulle_armi_per_lucraina_meno_aiuti_dallo_stato_piu_vendite_dai_privati-422730223/

Il totale degli ordini acquisiti nell'anno 2024 è per il 27,3% relativo a prodotti navali, per il 23,5% a prodotti di artiglieria, per il 14% a cariche modulari, per l'11,4% a munizioni per carri armati e, per la restante parte, a prodotti quali bombe da mortaio, componenti per missilistica, polveri propellenti e spolette. Collegato all'**enorme acquisizione di ordini**, il backlog è enormemente aumentato raggiungendo 466,3 milioni di euro a fine 2024 rispetto a 199,8 milioni di euro a fine 2023.

14. NORTHROP GRUMMAN ITALIA

2024

PRINCIPALI COMMESSE

Come riportato dall'impresa nel bilancio 2024, grazie alle acquisizioni di importanti commesse di produzione, il portafoglio ordini è cresciuto ulteriormente nel 2024. Le principali acquisizioni del 2024 hanno riguardato il programma **Eurofighter** per la nazione 'core' Italia in termini di nuove unità di navigazione, a cui si sono aggiunte le commesse legate ai **prodotti missilistici**: missile IRIS-T (Diehl - Germania), con l'acquisizione di una commessa per la produzione di 3.800 unità in 3 anni, Aster (**MBDA**) e sistemi avionici per trainer **Leonardo** M346.

I ricavi dalle vendite e prestazioni, pari a 70.822.937 euro, sono incrementati rispetto al precedente esercizio per 9.905.994 euro, in particolare grazie all'aumento delle vendite relative al programma "Missile" (si veda sopra).

I ricavi sono riconducibili alle seguenti famiglie di programmi di produzione e sviluppo (abbiamo selezionato le principali, ndr):

- "PRODUCT SUPPORT" per un importo di 12,3 milioni di euro, pari al 17,4% del totale;
- "EUROFIGHTER" per un importo di 15,6 milioni di euro, pari al 22,0% del totale;
- "AHRS FOG" (medium and low precision inertial navigation system⁵⁵) per un importo di 3,2 milioni di euro, pari al 4,5% del totale;
- "MISSILE" per un importo di 29,8 milioni di euro, pari al 42,1% del totale;

2024

Selezione ITAR FREE – NAVEX-100-RPAS per programma EURODRONE

Oggetto: Come comunicato da Ares Difesa il 10 aprile 2024, la soluzione di navigazione NAVEX-100-RPAS è stata selezionata da Dassault Aviation e rientra nel piano di collaborazione tra Northrop Grumman Italia (NGI) e SAFRAN che la forniranno al programma EURODRONE. Da parte sua SAFRAN fornirà il sistema di navigazione inerziale primario, mentre NGI il sistema AHRS – Attitude Heading Reference System.

⁵⁵

https://www.northropgrumman.it/wordpress_Z/en/ahrs-medium-and-low-precision-inertial-navigation-system/

Ruolo (Northrop Grumman Italia): Fornitore del sistema AHRS; contributo alla soluzione di navigazione del programma.

Valore: Non divulgato.

Fonte: Ares Difesa⁵⁶

15. DEAS - Difesa e Analisi Sistemi

2024

Come riportato nel bilancio 2024, *“l’esercizio 2024, anche e soprattutto in seguito al protrarsi del **conflitto russo-ucraino** e del **conflitto israelo-palestinese**, è stato caratterizzato dall’aumento degli attacchi cibernetici alle strutture pubbliche e a quelle private di rilevanza nazionale”*. In questo scenario di mercato, la società, in considerazione del settore in cui opera principalmente (Cyber e PAC Comparto Difesa) e *“grazie alla propria reputazione di primario livello in questo quadrante, **ha visto affermarsi la propria posizione** tra i leader di mercato che sempre più sarà influenzato da richieste di protezione dei dati in rete a livelli sempre più specialistici”*.

A marzo 2025 Deas risultava essere **sotto inchiesta** per presunte irregolarità negli appalti ottenuti dal ministero della Difesa italiano.

Secondo quanto ricostruito dal quotidiano Domani (18 marzo 2025)⁵⁷, DEAS otterrebbe appalti soprattutto con la **Marina Militare italiana**, che fa capo al ministero della Difesa. *“Ad esempio tra il 2023 e il 2024 Deas ha ricevuto pagamenti in quattro tranche per un totale di 5,4 milioni di euro da Teledife, la sigla della direzione informatica, telematica e tecnologie avanzate del ministero della Difesa”*.

Le cifre pagate sarebbero servite per potenziare la sicurezza cibernetica, tra cui una struttura strategica della Marina militare. Deas avrebbe poi svolto per la Marina italiana lavori per due milioni di euro, nell’ambito di un accordo quadro, per lo sviluppo di una piattaforma contro gli attacchi cyber.

Dall’intendenza della Marina, nel febbraio 2025, *“a qualche settimana dall’inchiesta che l’avrebbe riguardata, Deas ha ottenuto un ulteriore affidamento di oltre 100mila euro per l’acquisizione «del servizio di adversary emulation»”*.

⁵⁶ <https://aresdifesa.it/navex-100-rpas-di-northrop-grumman-italia-a-bordo-del-eurodrone/>

⁵⁷

<https://www.editorialedomani.it/fatti/linchiesta-sulla-societa-di-cybersicurezza-deas-spa-cosa-sappiamo-finora-indagati-appalti-e-affari-nel-mirino-amvhs4ux>

Credits

FOTO:

Copertina © Greenpeace